

COMUNICATO STAMPA

Roma, 15 settembre 2025

Le autorità di vigilanza di Italia, Francia e Austria chiedono un quadro normativo europeo più solido per i mercati delle crypto-attività

Sulla base dell'esperienza acquisita nei primi mesi di attuazione del regolamento Mica, tre importanti autorità di vigilanza europee, l'italiana *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* (Consob), la francese *Autorité des Marchés Financiers* (Amf) e l'austriaca *Finanzmarktaufsichtsbehörde* (Fma) avanzano proposte volte a garantire una vigilanza più efficace sui mercati delle crypto-attività, rafforzando la competitività degli operatori europei e fornendo una migliore protezione agli investitori

In vigore dal 30 dicembre 2024, il regolamento europeo Mica rappresenta un importante passo avanti nella regolamentazione del mercato delle crypto-attività in Europa, ponendola all'avanguardia nella vigilanza di questa nuova *asset class*. Il Mica impone un quadro normativo chiaro e richiede ai partecipanti al mercato che desiderano offrire in Europa servizi relativi alle crypto-attività di ottenere una autorizzazione preventiva.

Tuttavia, nonostante gli sforzi di coordinamento dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (Esma), i primi mesi di applicazione del regolamento hanno messo in evidenza notevoli differenze nel modo in cui i mercati delle crypto-attività sono supervisionati dalle autorità nazionali. Queste difformità evidenziano la necessità di rafforzare rapidamente l'architettura di vigilanza per garantire il corretto funzionamento del mercato interno europeo. In caso contrario, le autorità nazionali che ospitano operatori di mercato autorizzati da un'altra autorità potrebbero essere costrette a ricorrere alle misure precauzionali previste dal regolamento al fine di prevenire qualsiasi rischio per gli investitori nazionali. Inoltre, alcune disposizioni non forniscono una protezione sufficiente contro i rischi specifici del settore, quali i rischi cyber, o tutele adeguate nei casi in cui gli intermediari europei accedano a piattaforme situate al di fuori dell'Unione europea. Situazioni che rischiano di compromettere la tutela degli investitori e, in questo modo, mettere anche a repentaglio la competitività degli operatori di mercato europei.

Al fine di garantire un'applicazione coerente ed efficace del regolamento Mica, Consob, Amf e Fma propongono una serie di modifiche mirate, anche al fine di allinearsi ulteriormente alle raccomandazioni formulate sulla stessa materia dal Financial Stability Board e dall'Organizzazione internazionale delle commissioni di vigilanza sui valori mobiliari (Iosco) nel luglio e nel novembre 2023.

Nel dettaglio, Consob, Amf e Fma hanno presentato quattro proposte di miglioramento. Tali proposte, che non sono esaustive rispetto alle questioni sollevate dall'applicazione dell'attuale regolamento Mica, ad esempio per quanto riguarda le cosiddette "stablecoin", includono:

- **la vigilanza diretta da parte dell'Esma dei principali fornitori di servizi di crypto-asset:** per garantire un'applicazione uniforme delle norme e quindi una vigilanza più efficace. In questo modo si eviterebbero scelte opportunistiche in merito al Paese dove ottenere l'autorizzazione e potrebbero inoltre essere contenuti i costi di vigilanza;

- **il rafforzamento delle norme per le piattaforme che operano al di fuori dell'Unione Europea ma che si rivolgono agli investitori europei:** Consob, Amf e Fma evidenziano come alcune piattaforme con sede al di fuori dell'Unione europea raggiungano gli investitori europei attraverso intermediari che hanno lo status di fornitori di servizi di crypto-asset. Le tre autorità propongono quindi che qualsiasi intermediario che esegue ordini su crypto-asset lo faccia su una piattaforma conforme alle disposizioni del Regolamento Mica o di normative equivalenti;
- **migliore supervisione delle piattaforme per limitare i cyber risk:** dato l'elevato livello di rischio informatico attuale, Consob, Amf e Fma sottolineano l'importanza per gli operatori di mercato di sottoporsi a una verifica indipendente della sicurezza dei propri sistemi informatici prima del rilascio dell'autorizzazione Mica e del suo rinnovo periodico. Tale verifica riguarderebbe la protezione degli asset, la resilienza agli attacchi informatici e la gestione degli incidenti. Una misura di questo genere garantirebbe una maggiore sicurezza per i mercati delle crypto-attività e rafforzerebbe la fiducia degli investitori;
- **chiarimento del processo di esame dei white paper e possibile creazione di un punto di accesso unico per la presentazione e la gestione delle offerte di token (escluse le stablecoin):** questa proposta mira ad aggiungere certezza giuridica alla fase di analisi dei white paper, promuovendo allo stesso tempo un'ulteriore centralizzazione della presentazione delle offerte, in relazione alla portata paneuropea della maggior parte delle stesse.

Per saperne di più:

- [Link al documento](#)

Informazioni su Consob

La Consob (Commissione nazionale per le Società e la Borsa) è l'autorità italiana di regolamentazione e vigilanza dei mercati finanziari. È un'autorità indipendente, il cui obiettivo è proteggere gli investitori e garantire il regolare funzionamento dei mercati finanziari e delle infrastrutture di mercato attraverso la trasparenza delle informazioni e il comportamento corretto di tutti i partecipanti. Per ulteriori dettagli, visitate il nostro sito web <https://www.consob.it>

Informazioni su Amf

L'Amf è un'autorità pubblica indipendente responsabile di garantire la protezione dei risparmi investiti in prodotti finanziari e di fornire informazioni adeguate agli investitori. L'Amf vigila inoltre sul regolare funzionamento dei mercati. Visita il nostro sito web: <https://www.amf-france.org/en>

Informazioni su Fma

La Fma è l'autorità di vigilanza e risoluzione integrata indipendente e autonoma dell'Austria. Nell'ambito del Sistema europeo di vigilanza finanziaria (Esfs), la nostra competenza contribuisce a garantire la stabilità e l'integrità del mercato finanziario austriaco, promuovendo la conformità e la protezione degli investitori, dei creditori e dei consumatori. Visita il nostro sito web: www.fma.gv.at

Contatti stampa:

Divisione Comunicazione Consob - Tel: +39 06 8477 413

Ufficio Comunicazione AMF - Tel.: +33 (0)1 53 45 60 28

FMA - Boris Gröndahl - Tel: +43 1 24959 6010 / Rafael Ferk-Dornstauber - Tel: +43 1 24959 5400